

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4404 del 04/09/2023
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. AURORA S.r.l. con sede legale in Comune di Faenza, via Gasparetta n. 64 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA RETE DI ACQUE METEORICHE A SERVIZIO DEL COMPARTO RESIDENZIALE VIA PLACCI DAL N. 40 AL N. 50 IN COMUNE DI FAENZA, LOC. REDA DELLA LOTTIZZAZIONE VIA SALDINO SCHEDA 64
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4568 del 04/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. **AURORA S.r.l.** con sede legale in Comune di Faenza, via Gasparetta n. 64 - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA RETE DI ACQUE METEORICHE A SERVIZIO DEL COMPARTO RESIDENZIALE VIA PLACCI DAL N. 40 AL N. 50 IN COMUNE DI FAENZA, LOC. REDA DELLA LOTTIZZAZIONE VIA SALDINO SCHEDA 64

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

RICHIAMATE altresì:

- la LR 6 marzo 2007 n. 4 *“Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”*;
- la DGR 569 del 15/04/2019, recante aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti e direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 26/04/2023 - assunta al PG di Arpae con il n. 2023/74249 del 28/04/2023 (pratica Arpae SinaDoc n. 18513/2023), dalla società Aurora S.r.l. (P.IVA 00461900391), avente sede legale in Comune di Faenza, via Gasparetta n. 64, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, per l'esercizio dell'attività di gestione della rete di acque meteoriche derivante dalla Lottizzazione Via Saldino – Scheda 64 (Comparto A e B), in particolare dal comparto esclusivamente residenziale di via Placci dal n. 40 al n. 50, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque meteoriche di dilavamento (di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di scarichi di acque reflue:

- ✓ *D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi, recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate al Comune relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche;*
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- ✓ *DGR n. 286/2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione presentata, svolta dall'incaricato dell'istruttoria per la pratica SinaDoc n.18513/2023, emerge che:

- l'autorizzazione richiesta è relativa allo scarico di acque meteoriche di dilavamento (acque bianche) provenienti dalla Lottizzazione Via Saldino – Scheda 64 (Comparto A e B), in particolare dal comparto esclusivamente residenziale di via Placci dal n. 40 al n. 50, in Comune di Faenza, loc. Reda;
- il soggetto attuatore è la società Aurora S.r.l. che ha riportato nell'istanza che l'urbanizzazione residenziale è stata realizzata nel 2007, che il comparto A è stato completato e ceduto al Comune e che attualmente si sta completando il comparto B. Per lo scarico delle acque domestiche e delle acque meteoriche del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Scheda n. 64 Via Saldino era stato acquisito il parere favorevole del Servizio Territoriale di Arpa in data 05/04/2007 con PGRA/2007/3433;
- dalla relazione di progetto allegata all'istanza l'area interessata dall'intervento urbanistico del Piano Particolareggiato di iniziativa privata – scheda n. 64 – "area di Via Selva Fantina" – Reda 3 risulta essere di ha 2.16. L'area ricomprende i lotti privati, parcheggi pubblici, viabilità e marciapiedi, verde pubblico e aiuole. Il sistema fognario è separato: la rete nera si allaccia al sistema depurativo pubblico e la rete bianca recapita nel fosso stradale tombinato di via Selva Fantina. Nel sistema di raccolta delle acque meteoriche è presente un bacino di laminazione;
- l'area interessata è ricompresa nell'agglomerato di Reda;
- l'istanza presentata in data 26/04/2023 si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 26/04/2023, per cui il SAC ha provveduto a trasmettere apposita comunicazione al SUAP con PG/2023/91120 del 24/05/2023;
- rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, è risultato necessario richiedere integrazione documentale ai fini istruttori. La richiesta di integrazioni è stata trasmessa in data 24/05/2023 con la medesima nota PG/2023/91120 al SUAP, che ha provveduto a darne notizia al soggetto interessato in data 19/06/2023, sospendendo i termini del procedimento;
- in data 22/06/2023 la Società Aurora S.r.l. ha presentato al SUAP la documentazione richiesta;
- successivamente, in data 31/07/2023. la Società Aurora S.r.l. ha presentato le integrazioni richieste dal Consorzio di Bonifica della Romagna, trasmesse dal SUAP agli Enti interessati in data 09/08/2023 e acquisite da Arpae con PG/2023/138508;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri/valutazioni necessari e vincolanti ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico:

- parere favorevole condizionato del Consorzio di Bonifica della Romagna Prot. 26742 del 24/08/2023, trasmesso dal SUAP in data 25/08/2023, acquisito con PG Arpae 2023/145558, nel quale si precisa che l'area oggetto dell'intervento risulta idraulicamente afferente al canale consorziale San Barnaba, compreso all'interno del sottobacino Fossatone, a sua volta facente parte di un

più ampio macrobacino denominato Via Cupa. Contestualmente l'URF ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

ACCERTATO che la Società Aurora S.r.l. ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, mediante PagoPA;

RITENUTO che sussistano gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società Aurora S.r.l. nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'attività di gestione della rete di raccolta delle acque meteoriche in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente di Arpa SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpa di Ravenna:

DETERMINA

1. **di adottare** ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR 1795/2016, l'Autorizzazione Unica Ambientale (**AUA**) a favore della società **AURORA S.r.l.** (P.IVA 0046190039), avente sede legale in Comune di Faenza, via Gasparetta n. 64, per la gestione del sistema fognario di raccolta di acque meteoriche di dilavamento derivanti dalla Lottizzazione Via Saldino – Scheda 64 (Comparto A e B), in particolare dal comparto esclusivamente residenziale di via Placci dal n. 40 al n. 50, in Comune di Faenza, loc. Reda, come richiamato nelle premesse, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza SAC di Arpa;Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il soggetto attuatore e gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, riportate di seguito e negli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali;È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro.
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
 - 3.c) Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative degli scarichi, soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- 3.d) la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
 5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
 6. di **DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
 7. di **DARE ATTO** che il Servizio Territoriale di Arpae Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
 8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Unitamente all'atto rilasciato è trasmesso al richiedente il parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Prot. 26742 del 24/08/2023. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, al Consorzio di Bonifica della Romagna per eventuali seguiti di competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae - sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza;

Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO

(ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n.152/2006 e smi – Parte III – Titolo IV – capo II)

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina in data 26/04/2023, acquisita agli atti di Arpae con il PG n. 2023/74249 e successive integrazioni ricevute dal SUAP in data 19/06/2023 acquisite da Arpae con PG n.2023/111156 e in data 31/07/2023 con PG n. 2023/138508.
- Elaborato grafico relativo alle rete fognaria bianca del comparto allegata all'istanza "Comune Faenza - Fr. Reda – via Placci – Fogna Bianca – Planimetria - Cartella 22810021 – scala 1:200 – Rev. 01 del 01/04/2023" che è parte integrante del presente provvedimento e viene allegata (**Allegato A1**).

CONDIZIONI

- A) lo scarico proviene da un sistema di raccolta di acque meteoriche di dilavamento a servizio di un'area a destinazione esclusivamente residenziale di VIA PLACCI DAL N. 40 AL N.50, in Comune di Faenza – loc. Reda, già all'interno dell'agglomerato di Reda - ARA0142 ;
- B) il sistema di raccolta delle acque meteoriche dell'area comprende i lotti privati, i parcheggi, la viabilità e i marciapiedi, il verde pubblico e le aiuole;
- C) il bacino di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento è di 2,16 ha (da Tav. 12 - Relazione progetto reti fognarie - Aprile 2009);
- D) il recapito della rete è il fosso stradale tombinato di via Selva Fantina, idraulicamente afferente al canale consorziale San Barnaba, compreso all'interno del sottobacino Fossatone, a sua volta facente parte di un più ampio macrobacino denominato Via Cupa;
- E) la planimetria della rete fognaria del comparto allegata all'istanza "Comune Faenza .- Fr. Reda – via Placci – Fogna Bianca – Planimetria - Cartella 22810021 – scala 1:200 – Rev. 01 del 01/04/2023" è parte integrante del presente provvedimento (**Allegato A1**).

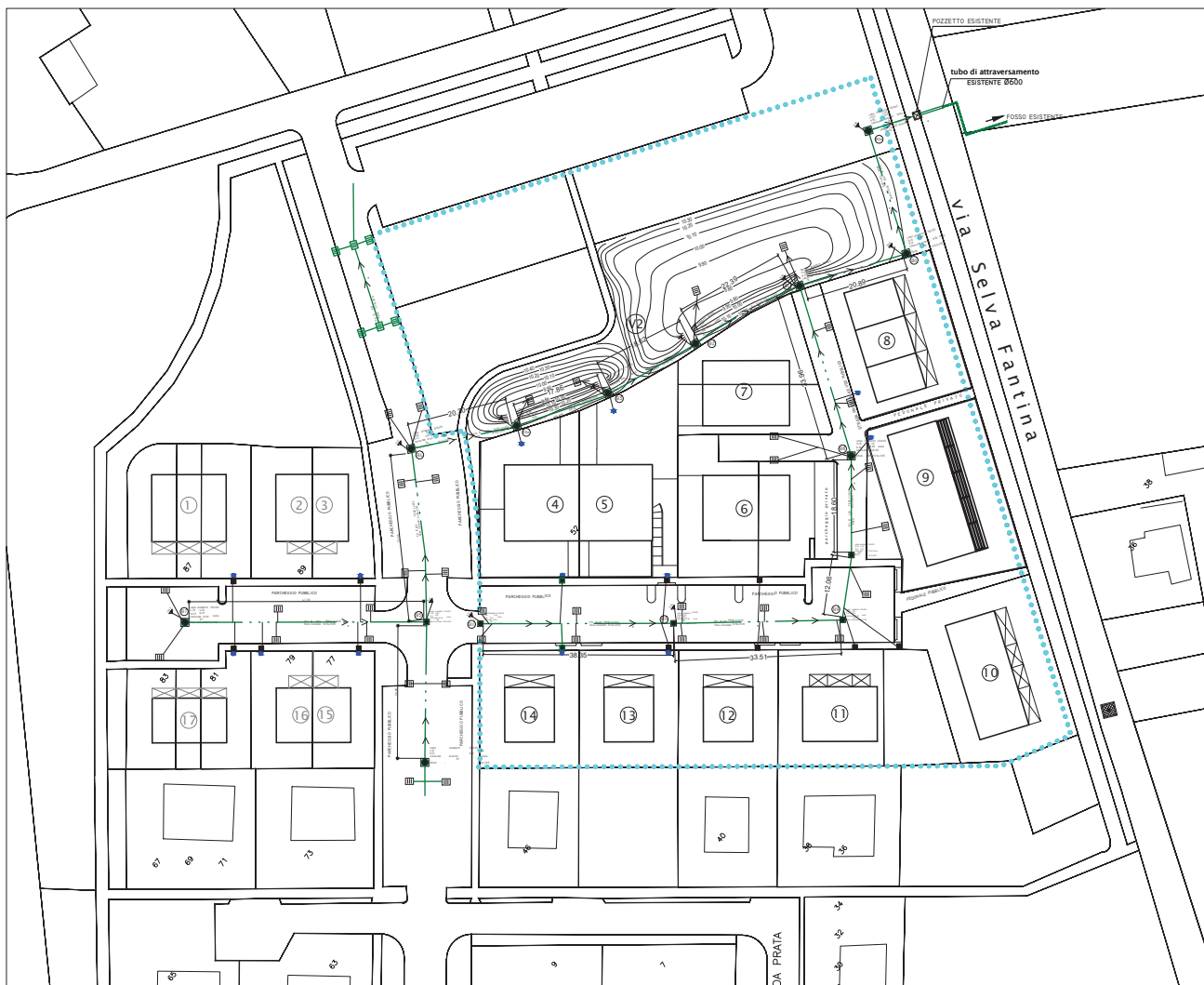
PRESCRIZIONI

- 1) nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dall'area descritta nella documentazione presentata a corredo dell'istanza di AUA e successive integrazioni;
- 2) dovranno essere effettuati nel tempo periodici controlli sulla rete fognaria di comparto, utilizzata per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, al fine di controllare lo stato di conservazione della stessa. Va effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete fognaria;
- 3) dovranno essere effettuate periodiche verifiche sulla rete fognaria di comparto, utilizzata per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, al fine di accertare ed escludere che vengano effettuati allacci alla stessa rete, di acque reflue diverse da quelle oggetto della presente autorizzazione;
- 4) lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali si dovrà attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per il tempo necessario a consentire il totale deflusso delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dal comparto in oggetto;

- 5) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpa SAC e Servizio Territoriale di Ravenna, indicandone le cause, le soluzioni adottate ed i tempi necessari al ripristino della situazione preesistente;
- 6) il punto di scarico in corpo idrico superficiale (fosso stradale tombinato di via Selva Fantina) dovrà essere mantenuto costantemente accessibile in prossimità del punto di immissione e a disposizione degli organi di vigilanza.

ALLEGATO A1)

planimetria rete fognaria bianca



 HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna Tel. +39 051 287.111 - Fax +39 051 287.525 www.gruppohera.it		CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 	
COMUNE: FAENZA		CARTELLA: 22810021	
VIA/LOCALITA': FR.REDA - VIA PLACCI			
TIPO SERVIZIO: FOGNA BIANCA			
OGGETTO: PLANIMETRIA			
SCALA: 1:200	ESECUTORE LAVORI: Impresa Rava Giovanni	ESECUTORE RILEVA: arch.Maggi	DEL. HERA: 22810021
STRUTTURA: DO/DIREZIONE ACQUA		ASSISTENTE HERA: ing.diani	
REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICHE	RILEVATORE / DESEGNAZIONE
00	11/02/2023	PRIMA EMISSIONE DISEGNO	arch.Maggi
01	01/04/2023	seconda EMISSIONE DISEGNO	arch.Maggi
02			
03			
04			

DESCRIZIONE	FOGNA BIANCA	DESCRIZIONE	PROTEZIONE CATODICA
COLLETTORE E/O ALLACCO		CAVO ELETTRICO	
FOGNA BIANCA		ALIMENTATORE	
ATTRIBUTI COLLETTORE		ANODO	
QUOTA SCORRIMENTO		ANODO DISPERSIONE ORIZZONTALE	
PIANTO DI SOLEVAMENTO E/O STAZIONE DI POMPAGGIO (CON MANDATA VERTICALE E/O ORIZZONTALE)		ANODO DISPERSIONE VERTICALE	
BOCCA DI LUPO		CADUTA	
CADUTA		ELETTRODO DI RIFERIMENTO	
POZZETTO DI LINEA CIRCOLARE		GIUNTO DIELETTRICO	
POZZETTO DI LINEA QUADRATO		POZZETTO DI PRESSA A TERRA	
PIANTO ALLACCO UTENZA			
SENDO DI SCORRIMENTO DEL FLUIDO			

A. C. viene con decisione, approvazione, pubblicazione senza espressi autorizzazioni scritte dalla Direzione di HERA S.p.A. il 22 Aprile 1981 n. 832 e successive modificazioni.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.